

Il convegno del PCI a Napoli

Tra Nord e Sud anche nello sport c'è un divario da colmare

Dalla nostra redazione

NAPOLI — «La questione dello sport e del tempo libero nel Mezzogiorno è una delle questioni centrali per ridurre il divario fra Nord e Sud. Così Carlo Fermariello, presidente nazionale dell'Argiolas, ha esordito nel concludere il convegno su «Sport e Mezzogiorno» organizzato dal PCI a Napoli. Non molti i compagni che hanno partecipato ai lavori (erano presenti solo rappresentanti delle federazioni di Taranto, della Sardegna, di Salerno, di Napoli) e forse anche per questo la discussione ha messo a nudo la necessità che il PCI si muova in campo non per occupare spazi istituzionali di altri enti — come ha fatto rilevare nella sua relazione introduttiva lo stesso compagno Nedo Canetti — ma per occuparsi di uno «spazio» della vita sociale che per anni è stato trascurato e che va assumendo sempre più importanza.

Il Meridione accusa nel campo degli impianti sportivi un ritardo rispetto al Centro e al Nord Italia. Esiste poco, specie nell'impiantistica di base e quel poco è male utilizzato (come hanno denunciato i compagni Vassino di Sassari, Argiolas di Cagliari, Micoli di Taranto e Di Napoli dell'UISP partenopea).

Le contraddizioni, hanno fatto rilevare Canetti e Fermariello, sono tante. Nell'Italia del Sud si è preferito costruire impianti rivolti verso l'agonismo ad alti livelli dimenticando, invece, quello che è la base della piramide sportiva. Lo spazio lasciato dagli Enti locali e dalle Regioni è stato occupato perciò dai privati, che oggi nel Meridione, sfruttando modo più o meno durature, speculano sulla accresciuta domanda di attività sportive. Palestre e piscine in scantinati — ha denunciato De Crescenzo dell'UISP di Napoli — senza nessuna garanzia di sicurezza, competizione nella gestione delle poche strutture esistenti ed utilizzabili, inadeguatezza della palestre, sono i mali che affliggono lo sport di base nel Sud.

«Eppure costa poco — ha commentato il compagno Argiolas — attrezzare, ad esempio, un percorso per footing nei parchi, costa pochissimo dare alle «aree verdi» strutture sportive elementari. Il Credito sportivo è stato messo sotto accusa: i compagni della Sardegna hanno denunciato che solo 9 miliardi sono stati spesi nella loro isola in quattro anni contro le decine investite al Nord. Nel Meridione viene investito poco, anche se non mancano, come ad esempio a Napoli (lo ha fatto rilevare Carlo Merola del CUSI), esempi positivi come il Centro sportivo universitario co-

struito dal CUS napoletano, un complesso tipo College americano primo e unico del genere in Italia. Occorre sfruttare ogni occasione di utilizzazione di spazi — ha detto il compagno Luigi Nespoli — perciò a Napoli abbiamo pensato alle zone espropriate per installarvi impianti containers al tempo de terremoto. Sono aree già recintate ed attrezzate dove si potrebbero creare impianti di base con una miriade di possibilità di sfruttamento. Vincenzo Menna, dell'US ACLI, ha ripreso questo tema proponendo l'utilizzazione dei prefabbricati pesanti nell'area del cratere di parole della associazioni sportive e quelle del tempo libero.

Dure critiche sono state avanzate anche ai Giochi della Gioventù e ai tre quotidiani sportivi pubblicati in Italia su come seguono i problemi di politica sportiva e dell'impiantistica di base, concentrati come sono solo sull'agonismo di vertice. Qualche compagno si è dichiarato insoddisfatto anche di come questo tema sia seguito dalla stessa Unità.

Autocritica su come i comunisti affrontano questi problemi. Manca una sensibilizzazione delle federazioni, delle sezioni, dei compagni ad occuparsi di tempo libero e sport, eppure — ha fatto notare Vincenzo Schettini, vice responsabile meridionale del PCI — lo sviluppo di una società moderna è sempre più legato allo sviluppo dei servizi e gli altri problemi. E solo una soluzione integrata di questi nodi potrà ridurre — ha concluso Schettini — la grave frattura fra Nord e Sud.

Come superare tutte queste difficoltà? Attraverso una proposta organica — ha affermato ancora il compagno Fermariello —, non teorica, ma pratica che riesca ad aggregare larghi strati di giovani e di popolazione. Il tema di questo «progetto» deve essere la riforma dello sport vista dal Sud nel quale però bisogna tener presente che non è possibile deflettere da un profondo rinnovamento del CONI e dalla creazione di un comitato delle Regioni che sia il perno attraverso il quale riequilibri l'intervento a favore del Mezzogiorno. Fermariello ha concluso dando appuntamento a tempi brevi a tutti gli interventi per arrivare al convegno nazionale di fine febbraio indetto dal PCI sul tema dello sport con una proposta che coinvolga non solo forze vicine ai comunisti ma tutti i più ampi e più popolazioni meridionali.

Vito Faenza

Brevi

Il Napoli dice «sì» per Zmuda

Considerazioni di ordine morale e umano, secondo quanto ha dichiarato il direttore generale Antonio Juliano, hanno fatto cambiare idea al Napoli. La società partenopea ha comunicato alla Lega il suo assenso per il tesseramento del giocatore Zmuda con la Cremonese. Il Napoli con l'Ascoli era una delle società che in un primo momento aveva detto «no» al tesseramento.

La Corea del Nord contraria a Seul

Ancora segnali negativi dalla Corea del Nord per le Olimpiadi di Seul. Secondo quanto ha riferito ieri una agenzia di stampa svizzera, il Comitato olimpico della Corea del Nord ha inviato una lettera a Samaranch in cui si dichiara contrario allo svolgimento dei Giochi del 1988 a Seul invitando il presidente del CIO a risolvere rapidamente il problema. I nordcoreani sostengono che la carta olimpica non consente la scelta di località per i Giochi in una regione in stato di guerra e, si sottolinea, tra le due Coree esiste soltanto un cessate il fuoco.

Domani si recupera Cesena-Triestina

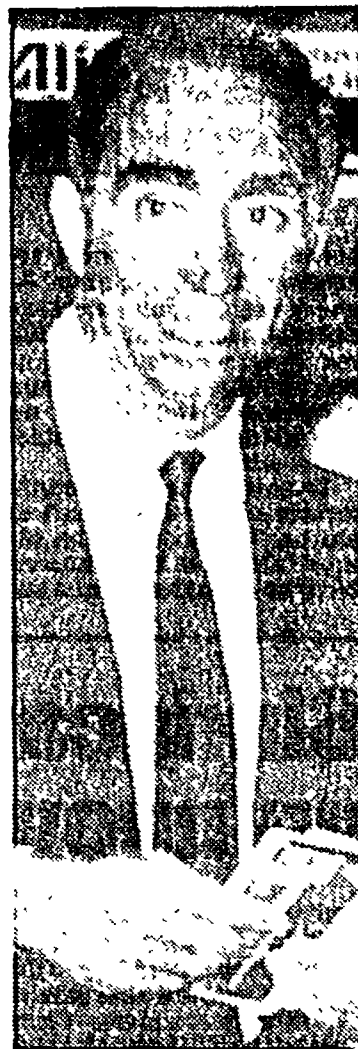
Sarà l'arbitro Gennaro Testa a dirigere il recupero tra Cesena e Triestina in programma domani con inizio alle 14,30.

Annullato il gigante di Altenmarkt

Manca la neve perciò il gigante femminile in programma sabato 22 dicembre a Altenmarkt-Zeuchensee (Austria) è stato annullato.

Mennea vince il «Super Cinque Star»

Pietro Mennea ha vinto ieri a Torino il «Super Cinque Star» il tradizionale confronto fra campioni in diverse discipline sportive. Secondo Rummenigge, terzo Masala, quarto Moser, quinto Minichillo.



FRANCO CARRARO

Tradizionale incontro di fine anno con il presidente del CONI

Carraro fa il bilancio: «Bene in salute, però...»

Il 1984 è stato ricco per lo sport agonistico - Ma la pratica sportiva trova troppi ostacoli - Protesta la CGIL - Consegnato a Pertini il libro «Stoffa azzurra»

ROMA — Consueta conferenza stampa di fine d'anno del presidente del CONI Franco Carraro. Nel tirare le somme di 12 mesi particolarmente brillanti di risultati per lo sport azzurro (16 medaglie d'oro tra Olimpiadi estive ed invernali, 26 titoli mondiali, 37 europei «una stagione buona ma non eccezionale visto che da tempo l'Italia coglie, con maggiore o minore fortuna, successi importanti»), il presidente del CONI — che parte avviato a lasciare l'ente sportivo — ha voluto anche mettere in risalto lo stato

della pratica sportiva nel nostro Paese. Se lo sport va diffondendosi sempre di più è anche vero che è mancato uno sforzo generale per fargli compiere progressi davvero consistenti. «Il livello di diffusione dello sport non è quello che potrebbero far pensare i risultati ottenuti», ha detto Carraro. Riforme degli ISEF e della Educazione motoria nelle scuole sono i due principali obiettivi a cui il CONI guarda con particolare attenzione per l'anno venturo. Preoccupazioni sono state espresse per gli oneri fiscali a carico delle

società sportive. Tornando allo sport agonistico Carraro ha esortato atleti e dirigenti a non «cullarsi sugli allori» e a prepararsi per i futuri appuntamenti olimpici. A ricordo dell'anno olimpico la Fondazione Onesti ha edito un volume, «La stoffa azzurra» curato da Oreste Del Buono, e presentato nel corso della conferenza stampa (il libro è stato consegnato nel pomeriggio di ieri a Pertini dal presidente del CONI).

A contestare il bilancio di Carraro, i lavoratori del Coni aderenti alla Cgil. In un volantino la organizzazione sindacale accusa la dirigenza del Coni di non aver voluto vigilare su bilanci e gestioni a «briglia sciolta» di alcune federazioni (in particolare su quella del baseball, oggi nell'occhio del ciclone per ammanchi che sfiorano i tre miliardi). Intanto 11 dipendenti della Federbaseball sono stati licenziati. La denuncia della Cgil investe anche il proliferare degli appalti e l'emarginazione e la sostituzione del personale Coni con enti e agenzie esterne.

Nei supermercati Standa un Natale buonissimo e un milione di

AUGURI!



Questi prezzi sono validi in tutti i supermercati del Nord e del Centro Italia in Campania, Abruzzo, Molise Puglia e Sardegna

- UVA BIANCA EXTRA DI NATALE** - 1 Kg. **1950**
- ARANCE TAROCCO SICILIA** pezzatura grossa 1 Kg. **1290**
- RADICCHIO VARIEGATO DI CHIOGGIA** - 1 Kg. **1180**
- DATTERI "DEGLET NOUR"** scatola originale - 1 Kg. **4500**
- PASTA ALL'UOVO "PONTE"** gr. 500 **940**
- TORTELLINI CASARECCI** al prosciutto crudo - gr. 500 **3790**
- GIARDINIERA "COELSANUS"** 1450 gr. - sgocciolato 850 gr. **2190**
- ANTIPASTO "SACLÀ"** all'olio di girasole - gr. 650 prezzo al Kg. 3520 **2290**
- SALMONE canadese** affumicato a fette busta 200 gr. **13650**
- CAPITONE MARINATO** 250 grammi **7590**
- PISELLI FINI "SURGELA"** 450 gr. - prezzo al Kg 3980 **1790**
- PARMIGIANO REGGIANO** 500 gr. circa - f'etto **1848**
- BURRO "GIGLIO"** gr. 500 in scatola metallica **3490**
- EMMENTAL SVIZZERO** 300 gr. circa - f'etto **898**

- TACCHINA** intera o metà pulita, pronta per la cottura al Kg. **3780**
- CAPPONE "AIA" o "ARENA"** pulito, pronto per la cottura al Kg. **7880**
- POLPA DI SUINO** per arrostiti, ragù, ripieni - al Kg. **5980**
- PUNTA DI PETTO DI VITELLONE** al Kg. **3980**
- OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA "S.SABINA"** fiasca 2 litri **7790**
- ZAMPONE ESPRESSO "VISMARA"** l'etto **915**

- PROSCIUTTO CRUDO "MONTORSI"** in busta l'etto **2590**
- SALAMETTO "BERETTA"** Milano - gr. 500/600 - l'etto **1295**
- CHIANTI "MELINI"** classico 75 cl - prezzo al lit. 3190 **2390**
- PROSECCO VALDOBBIADENE** D.O.C. 75 cl prezzo al lit. 1590 **1190**
- SPUMANTE "GRAN CINZANO"** 75 cl - prezzo al lit. 5190 **3890**
- WHISKY "BLACK & WHITE"** 75 cl - prezzo al lit. 10.390 **7790**
- GELATO "ORLANDO"** gusti vari - vaschetta 1 kg. **3780**
- 4 SACCHETTI CAFFÈ "SPLENDID"** gr. 250 cad. **11400**

Si decide per Banco-Australian

È l'ora delle tabelle i conti non tornano a parecchie 'grandi'

Basket

E per Natale qualcuno dovrà incominciare a fare i conti: dieci squadre nello spazio di sei punti (in cui il Banco rivince con l'Australian oggi ci sarà la decisione della Giudicante sul ricorso dei romani) per un campionato che ne premierà solo otto e per un campionato che giunto quasi al traguardo d'inverno non ha ancora espresso valori assestati. Lasciamo fuori il Banco, senza dimenticare però che Bianchini deve ancora vedersela con Simac e Jolly e che qualche problema incomincia a sorgere con Townsend, play del passo lento e dai nervi fragili; assolviamo la Berloni, squadra aspra e solida, soprattutto nei due americani, ma per il resto la confusione è tanta. Simac, e Jolly debbono recuperare gli americani perduti (JelBi Carroll a Varese ha reagito e Brewer sta lentamente rientrando in peso forma) ma entrambe le squadre avranno bisogno di tempo per ristimare gli chemi di gioco. C'è la Granarolo in fase di autoconsidenza che si è rimessa a vincere, ma Buccichiede tempi lunghi... Insomma, le grandi sono in difficoltà e chiedono pazienza: ma questo campionato da classifiche corte e transitorie sembra proporre anche un'altra novità: e cioè che le outsider non sono più quelle di una volta. Prendiamo la Ciao Crem, domenica senza Sacchetti e con due giocatori rientrati dal Belgio mezz'ora prima della partita ha rischiato di vincere; prendiamo l'Indesit: decisamente una squadra in crescendo con uno dei migliori allenatori in panchina (e infatti ha vinto con la Jolly); prendiamo la Mu-Lat: ha perso di due punti a Torino; prendiamo le Centine Riunite: sul suo campo sarà durissimo passare. E la Peroni? Non convince moltissimo, ma è tutto fuorché una brutta squadra... Per cui è certo che già da giovedì (turno infrasettimanale di campionato) negli spogliatoi di qualche squadra accanto agli auguri incominceranno ad apparire anche tabelline di marcia... ● IN TV - Indesit-Stefanel si anticipa a domani e andrà in differita in Tv su Raiuno nel corso di "Mercoledì sport". Anche Banco-Simac andrà in TV giovedì a "Sportssette" (la partita comincerà alle 20). Infine sabato l'anticipo di A2 è Spondilatte Cremona-Benetton Treviso. Si gioca alle 20,30 e in TV alle 23,30 su Raidue ● L'allenatore del Bancoroma Bianchini è stato squalificato per una giornata per «offesa ad ufficiale di campo».

STANDA*
vi conviene sempre!